



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 191 DEL 20/08/2026

OGGETTO: RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "SICUREZZA 2026 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA" ED AGGIORNAMENTO DELLE AREE DI RIPRESA.

L'anno **2026**, addì **20** del mese di **agosto** alle ore **13:00**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PII PIERO.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Assente
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Assente
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Presente
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. TOSCANO FABIO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 2 – POLIZIA MUNICIPALE
Anno: 2026
Numero: 2024

OGGETTO

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "SICUREZZA 2026 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA" ED AGGIORNAMENTO DELLE AREE DI RIPRESA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-bis, comma 17, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che per l'anno 2019 ha incrementato di ulteriori 20 milioni di euro l'autorizzazione di spesa di cui al predetto art. 5, comma 2-ter;
- l'art. 3-ter del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, modificando l'art. 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, innalza a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, l'autorizzazione di spesa di cui al predetto art. 5, comma 2-ter attingendo ai fondi - pari a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 - stanziati dal comma 776 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- l'art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- l'art. 1, comma 677, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui al citato art. 1, comma 676, della legge n. 197 del 2022;
- il **decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 120 del 26 maggio 2026, con il quale sono state definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse stanziati - pari a € 19.000.000,00 per l'esercizio 2025 - per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza urbana, in attuazione dell'art. 1, commi 676 e 677, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come integrata dal decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, fissando il termine perentorio di presentazione delle domande in 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (**24 agosto 2026**) ed il limite massimo di contributo richiedibile in € 250.000,00 per singolo progetto;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

RICORDATO che il Comune di Colle di Val d'Elsa ritiene la sicurezza dei cittadini una componente indispensabile della qualità di vita ed un obiettivo di importanza prioritaria secondo le proprie linee programmatiche e, pertanto, da diversi anni ha intrapreso numerose azioni per prevenire e contrastare fenomeni di insicurezza e degrado urbano;

DATO ATTO che l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza rappresenta una efficace forma di difesa passiva, controllo e monitoraggio dei fattori di criticità sotto il profilo della sicurezza urbana e per questo motivo il Comune di Colle di Val d'Elsa ha attivato ed implementato nel tempo un proprio "Sistema di videosorveglianza", per rispondere ai bisogni di sicurezza dei cittadini, secondo una attenta e puntuale valutazione da parte degli organi preposti;

DATO ATTO, altresì, che la progressiva estensione del "Sistema di Videosorveglianza" del comune di Colle di Val D'Elsa per successive fasi è avvenuta aderendo alla proposta progettuale denominata "Piattaforma di

videosorveglianza" di tipo orizzontale di valenza provinciale del Consorzio Terrecablate, società consortile in house del comune ed ente strumentale costituito nel 2002 fra l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni del territorio per la realizzazione della rete a banda larga in fibra ottica provinciale e per la erogazione di servizi I.C.T. (Information and Communication Technology) nell'interesse e per conto delle amministrazioni consorziate, avvalendosi della rete di telecomunicazioni in fibra ottica a banda ultra larga che il suddetto Consorzio ha reso disponibile nei vari territori comunali e che consente, tra i vari servizi offerti, il trasporto dei flussi video del sistema di videosorveglianza;

TENUTO CONTO che il citato Sistema di Videosorveglianza, la cui gestione tecnica è stata dunque affidata al Consorzio Terrecablate:

- risulta conforme ai requisiti di legge e coerente con il "nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. approvazione", approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 135 del 29/12/2022;
- presenta uno spiccato carattere di modularità ed è modificabile ed integrabile secondo le necessità che potranno essere espresse in futuro dell'Amministrazione Comunale;

PRECISATO che in un'ottica di "sicurezza integrata", il comune di Colle di Val d'Elsa ha aderito al "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" promosso dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Siena, sottoscritto in data 08/07/2019 e tuttora vigente, finalizzato alla regolamentazione dell'utilizzo condiviso dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio, nonché alla interconnessione delle sale operative delle Forze dell'Ordine, locali o provinciali, con i sistemi di videosorveglianza dei comuni della provincia di Siena;

EVIDENZIATO che l'interconnessione delle sale operative delle Forze di Polizia ai vari sistemi di videosorveglianza comunale nel più ampio ambito provinciale, è stato possibile avvalendosi della richiamata "Piattaforma di videosorveglianza" di tipo orizzontale di valenza provinciale;

RILEVATO come il sistema di videosorveglianza del comune di Colle di Val d'Elsa, che nel tempo si è sviluppato ed è stato implementato, presenta dunque un elevato grado di integrazione in quanto parte della suddetta "Piattaforma di Videosorveglianza";

DATO ATTO che la richiamata soluzione operativa è stata esaminata ed inquadrata, nello studio condotto da ANCI Toscana e Regione Toscana, come una delle due migliori "buone prassi" ed esperienze significative sviluppate dagli Enti Locali in Toscana nel campo della integrazione dei sistemi di videosorveglianza;

VALUTATO necessario, alla luce delle richieste pervenute all'Amministrazione da parte dei cittadini e del confronto e dell'analisi congiunta con le Forze di Polizia, nonché in relazione alla opportunità di migliorare il controllo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti della prevenzione della criminalità diffusa e predatoria e della promozione del rispetto del decoro urbano, ampliare ulteriormente il "Sistema di Videosorveglianza" per finalità di sicurezza urbana integrata esistente, sottoponendo a videosorveglianza n. 18 ulteriori nuove Aree di Ripresa ritenute sensibili, collocate in alcuni dei principali snodi stradali e varchi di accesso/uscita dal centro abitato e nelle frazioni del territorio comunale;

ATTESO che il Comune di Colle di Val d'Elsa intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e che, a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai

fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal citato **decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026**;

VISTO lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" approvato dal Ministero dell'Interno e già sottoscritto in data 08/07/2019, tuttora vigente e pienamente idoneo a consentire l'accesso al finanziamento in argomento, fermo restando l'impegno del Sindaco a sottoscriverne eventuali aggiornamenti richiesti dalla Prefettura di Siena in relazione al nuovo decreto ministeriale;

RIBADITO che tale accordo è stato sottoscritto con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Siena, nel rispetto delle reciproche competenze, al fine di implementare e adottare strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- sicurezza urbana;
- promozione del rispetto del decoro urbano;

PRESO ATTO che a tal fine il Corpo di Polizia Municipale ha provveduto alla elaborazione del "Progetto esecutivo", allegato al presente atto deliberativo onde costituirne parte integrante e sostanziale, denominato **"SICUREZZA 2026 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Colle Val d'Elsa"**, redatto dal Consorzio Terrecablate su incarico dell'Ente nel mese di luglio 2026, che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Progetto Tecnico, contenente la relazione illustrativa dell'intervento, le finalità, le caratteristiche generali del sistema, l'architettura funzionale, la rete di collegamento, le tipologie di telecamere impiegate, le nuove Aree di Ripresa, le modalità tecniche e normative di conservazione delle immagini, la postazione di gestione, l'interconnessione con le sale operative centralizzate e gli aspetti normativi di riferimento e recante l'elenco e planimetrie delle nuove Aree di Ripresa;
- Scheda tecnica del progetto;
- Cronoprogramma .

con il seguente quadro economico di spesa: l'importo complessivo per la fornitura e posa in opera in oggetto risulta pari ad **€ 95.000,00**, IVA compresa, così suddiviso:

- quota a carico del Comune di Colle di Val d'Elsa: **€ 60.000,00**, pari al **63,16%** dell'importo complessivo del progetto;
- quota richiesta a titolo di contributo statale ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026: **€ 35.000,00**, pari al **36,84%** dell'importo complessivo del progetto, nel rispetto del limite massimo di € 250.000,00 per progetto stabilito dal decreto;

DATO ATTO che il progetto prevede la realizzazione delle seguenti n. 18 nuove "Aree di Ripresa", condivise con le altre Forze di Polizia già interconnesse al sistema di videosorveglianza, con l'intento di dare copertura ad ulteriori zone ritenute sensibili, collocate in alcuni dei principali snodi stradali e varchi di

accesso/uscita dal centro abitato e nelle frazioni del territorio comunale, per un totale di n. 52 nuove telecamere (n. 40 contestuali e n. 12 con funzionalità di lettura targhe - LPR), come da relazione e planimetrie allegate:

n°	Nome AdR	Luogo	Ubicazione	TLC Contestuali	TLC Lettura Targhe
1	Livini	Colle Bassa via Livini < area Conad	lampioni P.I.	4	
2	Michelucci	Colle Bassa Area Michelucci < Spugna	su edificio	6	
3	Sant'Agostino	Colle Bassa Sant'Agostino < 4 Cantoni	su edificio	4	
4	Oberdan	Colle Bassa via Oberdan < Fossi	lampione P.I.	4	
5	Fontibuona	Colle Bassa via Fontibuona < Montemaggio	lampione P.I.	4	
6	La Buca	Colle Bassa via XXV Aprile < La Buca	lampione P.I.	3	
7	Roma	Colle Bassa via Diaz < Roma	lampione P.I.	1	1
8	Lellere	Colle Bassa via Venezia < Lellere	lampione P.I.	1	1
9	binario morto	Colle Bassa via Verdi < binario morto	lampione P.I.	2	
10	rotatoria CALP	Colle Bassa SP.5 < rotatoria CALP	lampione P.I.	2	1
11	Torrione	Colle Alta Torrione < Giusti	lampione P.I.	2	
12	Tolosani	loc. Le Grazie via Tolosani < SP.27	lampione P.I.	1	1
13	Agrestone	Via Lavagnini < Casabassa	lampione P.I.		1

14	San Marziale	SP.541 < rotatoria Rugi	lampioni P.I.	2	2
15	rotatoria Decathlon	SP.5 < rotatoria Decathlon	lampioni P.I.	1	1
16	Borgatello	SP.36 < Borgatello	lampioni P.I.	1	1
17	Campiglia	SS.68 < Giotto	lampioni P.I.	1	1
18	La Speranza	SP.541 < SP.27	lampioni P.I.	1	2
			TOTALE	40	12

PRESO ATTO che il QE complessivo del progetto è pari ad € 95.000,00, IVA compresa, di cui € 60.000,00 (63,16%) a carico del Comune ed € 35.000,00 (36,84%) richiesti a titolo di contributo statale;

TENUTO CONTO che l'obiettivo primario del progetto è dunque il potenziamento di un sistema di videosorveglianza che risponda alle seguenti esigenze di Sicurezza Urbana Integrata e Controllo del Territorio:

- Monitorare la viabilità urbana nei punti principali di accesso alla città ed al centro, per eventuali interventi in caso di necessità ai fini della sicurezza;
- Monitorare aree di pubblico interesse per la sicurezza;
- Costituire un deterrente per azioni vandaliche contro il patrimonio pubblico e privato;
- Ridurre e prevenire gli atti criminosi nelle aree sotto il controllo delle telecamere;
- Fornire un contributo documentale nell'eventualità di atti criminosi;
- Facilitare le operazioni ed i servizi di vigilanza delle forze dell'ordine;
- Ottimizzare e coordinare interventi in funzione di una gestione razionale delle risorse;
- Incrementare nella cittadinanza la percezione di prossimità delle Istituzioni;
- Monitorare stazioni ecologiche, scoraggiare ed eventualmente sanzionare il deposito abusivo di rifiuti;
- Controllare in real-time tutto ciò che accade avendo una panoramica istantanea e immediata delle aree sotto analisi ed archiviare, per una successiva consultazione, le sequenze acquisite da tutte le telecamere per un tempo limitato alle finalità dell'amministrazione e nel rispetto degli attuali vincoli posti dalla legge;

- Interoperabilità del sistema con le altre Forze di Polizia.

RITENUTO pertanto dover approvare il richiamato allegato progetto denominato **"SICUREZZA 2026 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Colle Val d'Elsa"**, ravvisando l'opportunità di partecipare, con il citato progetto, all'avviso di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026, precisando fin d'ora che, in caso di mancata concessione del contributo da parte del Ministero, il presente atto non produrrà alcun effetto e l'opera non verrà realizzata, riservandosi tuttavia il comune di reperire ulteriori risorse per la sua realizzazione;

RITENUTO, per i motivi di cui sopra, di demandare al Comandante del Corpo di Polizia Municipale le attività gestionali inerenti la presentazione della domanda di finanziamento entro il termine perentorio del **24 agosto 2026** e nello specifico di dargli mandato per l'invio alla Prefettura - UTG di Siena del progetto **"SICUREZZA 2026 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Colle Val d'Elsa"** ai fini dell'approvazione da parte del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

PRECISATO che, stante la prevalenza di forniture e servizi nella prestazione in oggetto, il progetto non verrà inserito nella futura programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 in quanto sotto soglia rispetto a quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs 36/2023;

PRECISATO inoltre che il tracciato del presente progetto, pur dando continuità al sistema esistente e costituendo un'ulteriore fase di un complessivo disegno per soddisfare i bisogni dell'Ente in materia di videosorveglianza, è del tutto nuovo e non si sovrappone dunque con quelli già precedentemente realizzati od in fase di realizzazione grazie all'accesso a finanziamenti pubblici, concessi o erogati negli ultimi 5 anni, ivi compreso il progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 28/03/2024, oggi superato dal presente provvedimento;

EVIDENZIATO che, in caso di ammissione a finanziamento e di concessione del contributo per la realizzazione dei suddetti impianti di videosorveglianza, il comune di Colle di Val d'Elsa, completata la fase di verifica di conformità e di attivazione degli impianti, si impegna ad iscrivere a Bilancio le somme occorrenti ad assicurare la realizzazione di un corretto servizio di assistenza, di gestione e di manutenzione per la durata di 5 anni, affinché sia assicurato continuativamente il perfetto funzionamento dell'impianto;

EVIDENZIATO altresì che il comune di Colle di Val d'Elsa, in caso di ammissione a finanziamento, intende compartecipare alle relative spese per un importo complessivo pari ad € **60.000,00**, IVA compresa, pari al **63,16%** del costo di progetto, che verrà reso disponibile nel rispetto del cronoprogramma;

ATTESO che tutte le aree oggetto del nuovo intervento saranno dotate di cartellonistica contenente informativa minima in materia di privacy (conforme al "Provvedimento in materia di videosorveglianza" emanato dall'Autorità Garante della Privacy in data 08.04.2010 ed al vigente Regolamento comunale in materia), con indicazione delle finalità del trattamento dei dati personali e delle modalità di rilevazione delle immagini;

RICHIAMATO l'art. 18 comma 3 del "nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. approvazione", approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 135 del 29/12/2022 alla cui stregua "L'installazione delle telecamere avviene esclusivamente nei luoghi pubblici (strade, piazze, immobili) in conformità all'elenco dei siti di ripresa predisposto dall'Amministrazione Comunale. La collocazione e il numero delle telecamere, di cui al documento allegato sub lett. "B" al

presente regolamento, possono essere modificati, secondo le indicazioni che allo scopo detterà l'Amministrazione Comunale, mediante appositi atti di indirizzo e gestionali con cui si provvederà inoltre ad aggiornare l'elenco delle aree di ripresa senza necessità di ulteriore approvazione da parte del Consiglio Comunale.";

CONSIDERATO che occorre aggiornare l'allegato "B" del regolamento citato alla luce degli interventi di adeguamento tecnico programmati ed, eventualmente, in esito all'ammissione del progetto e alla relativa esecuzione secondo il cronoprogramma senza ulteriori deliberazioni;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990, relativo agli "Accordi tra Amministrazioni", il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, il parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, in ordine alla regolarità tecnica, così attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario;

RITENUTA l'urgenza di provvedere stante l'imminente scadenza dei termini del bando di finanziamento, fissata al 24 agosto 2026;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di richiamare ed approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Comune di Colle di Val d'Elsa vuole rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio e che a tal fine intende avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal **decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026**;
3. di approvare, dunque, il progetto esecutivo redatto dal Consorzio Terrecablate su incarico del Corpo di Polizia Municipale, allegato al presente atto deliberativo onde costituirne parte integrante e sostanziale, denominato **"SICUREZZA 2026 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Colle Val d'Elsa"**, che risulta composto dai seguenti elaborati:
 - a) Progetto Tecnico recante la Relazione degli interventi e quanto indicato sub b);
 - b) elenco e planimetrie delle nuove Aree di Ripresa;
 - c) scheda tecnica;

c) cronoprogramma

e) modello di istanza di finanziamento.

4. di impegnare l'Ente, in caso di ammissione a finanziamento, ad ottemperare agli obblighi manutentivi per la durata di anni 5 nel rispetto dell'assetto delle competenze normativamente previste nonché dei vincoli e delle disponibilità di bilancio esistenti;

5. di precisare che il QE complessivo del progetto è pari ad € **95.000,00**, IVA compresa;

6. di fissare in € **60.000,00**, IVA compresa, pari a € 49.180,33 di imponibile e € 10.819,67 iva, la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente, pari al **63,16%** del costo di progetto, ed in € **35.000,00, IVA compresa, pari a € 28.688,52** di imponibile e € 6.311,48 iva, corrispondente al **36,84%**, la quota richiesta a contributo statale;

7. di precisare che il tracciato del presente progetto, pur dando continuità al sistema esistente e costituendo un'ulteriore fase di un complessivo disegno per soddisfare i bisogni dell'Ente in materia di videosorveglianza, è del tutto nuovo e non si sovrappone dunque con quelli già precedentemente realizzati od in fase di realizzazione grazie all'accesso a finanziamenti pubblici, concessi o erogati negli ultimi 5 anni, e di dare atto che, stante la prevalenza di forniture e servizi nella prestazione in oggetto, il progetto non verrà inserito nella futura programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 in quanto sotto soglia rispetto a quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs 36/2023;

8. di dare atto che il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" promosso dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Siena, sottoscritto in data 08/07/2019, tuttora vigente, consente il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza in argomento, e comunque, se necessario, di approvare ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017 e del decreto del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2026, eventuali atti integrativi o aggiornamenti del Patto richiesti dalla Prefettura di Siena, demandando al Sindaco la relativa sottoscrizione;

9. di demandare al Comandante del Corpo di Polizia Municipale l'adempimento di tutte le attività gestionali inerenti la presentazione della domanda di finanziamento entro il termine perentorio del **24 agosto 2026**, la gestione del Patto per la Sicurezza e nello specifico di dargli mandato per l'invio alla Prefettura - UTG di Siena del progetto "SICUREZZA 2026 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Colle Val d'Elsa" ai fini dell'approvazione da parte del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

10. di demandare, altresì, al suddetto Comandante, in caso di concessione del contributo da parte del Ministero, l'attivazione del contratto con il Consorzio Terrecablate, nonché tutti gli adempimenti connessi;

11. di precisare fin d'ora che in caso di mancata concessione del contributo da parte del Ministero, il presente atto non produrrà alcun effetto e l'opera non verrà realizzata, riservandosi tuttavia il comune di reperire ulteriori risorse per la sua realizzazione o realizzarlo totalmente o parzialmente in proprio;

12. di dare atto che, in caso di ammissione a finanziamento e di concessione del contributo per la realizzazione dei suddetti impianti di videosorveglianza, il comune di Colle di Val d'Elsa si impegna ad iscrivere a Bilancio le somme per il cofinanziamento del progetto nella misura del **63,16%** nonché le somme occorrenti ad assicurare la realizzazione di un corretto servizio di assistenza, di gestione e di manutenzione per la durata di 5 anni;

13. di approvare ed aggiornare, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del "nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale" (D.C.C. n° 135 del 29/12/2022), l'allegato "B" alla luce degli interventi di adeguamento tecnico programmati ed, eventualmente, in esito all'ammissione del progetto e alla relativa esecuzione, senza ulteriori deliberazioni, disponendone la pubblicazione sul sito dell'amministrazione comunale;

14. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dr. Magni Nicola, Comandante del Corpo di Polizia Municipale ;

15. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000, al fine della presentazione dell'istanza di finanziamento

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
PII PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TOSCANO FABIO